

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 23 ottobre 2020, n. 846

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III – Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali” – Approvazione Disciplinare di concessione del finanziamento.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l'allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con DGR 2276/2017, ha approvato il Programma regionale *"PugliaSocialeIN"*, il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con *PugliaSocialeIN* la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III *"Competitività delle piccole e medie imprese"* che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 *"Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale"*, intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 *"Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale"* dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di

nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali”;
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali” e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziare con DGR n. 2276/2019 come di seguito riportato:
 - Cap. U1161310 “POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE”
E.F. 2020: € 3.000.000,00
E.F. 2021: € 7.000.000,00
 - Cap. U1162310 “POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO”
E.F. 2020: € 2.100.000,00
E.F. 2021: € 4.900.000,00
 - Cap. U1163322 “POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE”
E.F. 2020: € 900.000,00
E.F. 2021: € 2.100.000,00
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che “La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi “Denominazione soggetto proponente” - “AVVISO PUBBLICO *PugliaSocialeIN* Imprese Sociali”;
- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 (BURP n. 130 del 17/09/2020) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali” e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- l'art. 13 (penultimo capoverso) dell'Avviso Pubblico *PugliaSocialeIN* – Imprese sociali definisce i termini di concessione del finanziamento attraverso la sottoscrizione del Disciplinare di attuazione.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare il testo del Disciplinare di attuazione, ex art. 13 (penultimo capoverso) dell'Avviso Pubblico *PugliaSocialeIN* – Imprese Sociali, ALLEGATO n.1 al presente atto, redatto nel rispetto di quanto previsto dalla POS “C1a.Allegato 2 Concessione” del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 in vigore.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** il testo del Disciplinare di attuazione, ex art. 13 (penultimo capoverso) dell'Avviso Pubblico *Puglia Sociale IN – Imprese Sociali*, ALLEGATO n.1 al presente atto, redatto nel rispetto di quanto previsto dalla POS "C.1a Allegato 2 Concessione" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 in vigore.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- b. viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- c. sarà pubblicato sul BURP;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 31 facciate compreso l'allegato, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE ad interim
Sezione Inclusion sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dott. Antonio Mario Lerario



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

ALLEGATO N.1



Unione Europea



Regione Puglia



POR PUGLIA 2014-2020

**- Asse III – Competitività delle piccole e medie imprese, Azione 3.2
“Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a
contenuto sociale” (FESR)**

**Sub-Azione 3.2.a “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività
imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni
pubblici non prodotti dal mercato”**

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE

E

(Impresa Sociale beneficiaria)

per la realizzazione del Progetto “_____”



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

In data _____ presso la sede dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia, in Bari

La **Regione Puglia** (*di seguito Regione*) con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale e dell'Assessore al Welfare, dal _____, dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, domiciliata ai fini del presente disciplinare presso la sede dell'Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n.52 ;

e

(Impresa Sociale beneficiaria) (P.IVA/C.F. _____), (*di seguito Impresa*), qui rappresentata da (**nome e cognome**), in qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa, domiciliato ai fini del presente disciplinare presso la sede legale della stessa, sita in *Città (Prov.)*, Via _____ n. ___;

PREMESSO che

- La Regione Puglia, con DGR 2274/2017, ha approvato il Programma regionale "*PugliaSocialeIN*", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali.
- L'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con *PugliaSocialeIN* la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business.
- Il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

- Il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale.
- La Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale.
- L'Azione 3.2 "*Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale*" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.
- Si è reso necessario adottare un Avviso pubblico, con procedura "*a sportello*", per il finanziamento di interventi di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producano effetti socialmente desiderabili e beni pubblici con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate e sviluppando aree di business in settori di attività economica per le quali il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento, intervenendo in aree che privilegiano la valorizzazione del territorio (risorse naturali, paesaggistiche, prodotti e mestieri), nonché forme di integrazione generazionale e di inclusione sociale.
- La Del. G.R. n. 2276/2019 ha approvato la variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2019 — 2021 per assicurare copertura finanziaria per la concessione di aiuti *de minimis* per il finanziamento degli interventi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

indicati al punto precedente per un importo complessivo di Euro 20.000.000,00;

- con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020 (B.U.R.P. n. 64 del 07/05/2020) la Sezione Inclusioni Sociali attiva e Innovazione ha approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" per il finanziamento di *INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE*, nell'ambito del Programma "PUGLIASOCIALE IN";
- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 (B.U.R.P. n. 130 del 17/09/2020) è stata nominata la Commissione di Valutazione in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. __ del __/__/__ (B.U.R.P. n. __ del __/__/__) si è preso atto dei lavori della Commissione di valutazione tenutasi in data __/__/__ ed è stato approvato il verbale n. __/__;
- con suddetto A.D. __/___ è risultato ammissibile a finanziamento il Progetto "_____" presentato da _____;
- che in data _____ è stato generato il CUP, Codice Unico di Progetto _____;
- che in data _____ è stato effettuato l'accesso al Registro Nazionale degli Aiuti, al fine di effettuare la verifica sugli aiuti e la registrazione dell'aiuto concesso con il presente Disciplinare, con il COR _____;
- con A.D. n. ____ del __/__/__ si è provveduto ad assumere l'impegno contabile per assicurare la copertura finanziaria per il progetto approvato e oggetto del presente disciplinare.

Tanto premesso, tra la REGIONE PUGLIA e (*Impresa sociale beneficiaria*), per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue:

ART. 1 - Disposizioni generali



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il presente disciplinare disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Assessorato al Welfare e (*Impresa sociale beneficiaria*), in materia di Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale, nell'ambito del Programma "PugliaSociale IN".

ART. 2 - Attività oggetto del disciplinare

1. Le attività disciplinate dal presente disciplinare sono finalizzate a realizzare interventi di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producano effetti socialmente desiderabili e beni pubblici con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate e sviluppando aree di business in settori di attività economica per le quali il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento, intervenendo in aree che privilegiano la valorizzazione del territorio (risorse naturali, paesaggistiche, prodotti e mestieri), nonché forme di integrazione generazionale e di inclusione sociale.
2. Il titolo del progetto oggetto del presente disciplinare è il seguente:

ART. 3 - Primi adempimenti del beneficiario

1. L'impresa beneficiaria, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, si obbliga ad inviare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione:
 - a) comunicazione di avvio delle attività;
 - b) comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

- c) conferma del Responsabile tecnico del disciplinare e dell'attuazione dell'intervento.

ART. 4 - Obblighi a carico del beneficiario

1. L'impresa beneficiaria si impegna a:

- a) realizzare le attività oggetto del presente disciplinare secondo le modalità previste dallo stesso e dal progetto tecnico definitivo, depositato agli atti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, con annesso quadro economico confermato, allegato in calce al presente disciplinare;
- b) rispettare i limiti previsti dall'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020 nell'avvalersi di partner profit, non profit e pubblici con adeguate e specifiche esperienze nel settore oggetto del presente disciplinare;
- c) provvedere alla gestione delle informazioni ed alla rendicontazione delle spese;
- d) produrre apposita relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata;
- e) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, riferiti all'intero importo del costo totale di progetto;
- f) trasmettere in itinere alla Sezione Inclusione sociale e Innovazione i dati necessari per il monitoraggio e controllo quantitativo e qualitativo delle azioni promosse;
- g) rispettare il divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

- h) rispettare l'obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- i) applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
- j) rispettare la normativa comunitaria e nazionale in tema di ammissibilità delle spese, nonché le disposizioni regionali in materia;
- k) adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del Programma Operativo (es. codice contabile associato al progetto), nonché individuare un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l) rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
- m) archiviare e conservare correttamente la documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, fatte salve, comunque, le norme specifiche in materia di aiuti;
- n) indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, la dicitura "POR Puglia 2014-2020. Azione 3.2", il titolo dell'operazione e il Codice Unico di Progetto (CUP);
- o) rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e delle procedure di monitoraggio;
- p) rispettare il cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

- q) rispettare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento;
- r) applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente.

ART. 5 - Adempimenti a carico della Regione

1. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente disciplinare la Regione Puglia concede a (**Impresa Sociale Beneficiaria**) un finanziamento provvisorio pari a € _____, __ (_____/00) secondo quanto determinato con l'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 327 del 30 aprile 2020.
2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'impresa beneficiaria e secondo le modalità indicate al successivo art. 8 del presente disciplinare.
3. Il responsabile di attuazione per la realizzazione delle attività oggetto del presente disciplinare è la Dott.ssa Giorgia Battista – Assessorato al Welfare della Regione.
4. Al Responsabile regionale sono demandati i controlli e le attività di verifica che si riterrà di disporre con riferimento al rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

ART. 6 - Durata dell'intervento e cronoprogramma

1. La durata dell'attuazione dell'intervento è fissata in n. __ (_____) mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare.
2. Il dirigente della Sezione competente, su richiesta motivata dell'impresa beneficiaria può concedere eventuali proroghe dei termini per il completamento del progetto per un massimo di 6 mesi; le eventuali proroghe non danno luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.
3. Gli interventi dovranno, necessariamente ed in ogni caso, concludersi entro il 31/12/2023. Tale limite temporale si intende relativo al pagamento



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

effettivo delle spese, alla rendicontazione finale delle stesse e alla messa in funzione.

4. Cronoprogramma:

Inserire schema da modello D

ART. 7 - Tipologie di spesa ammissibili

1. Ogni spesa, per essere ammissibile, deve essere:

- a) pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito del progetto;
- b) reale effettivamente sostenuta e contabilizzata, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- c) giustificata e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato; bonifico bancario/postale);
- d) riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto, ad eccezione delle spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale comunque successiva alla data dell'Avviso e delle spese per attività di rendicontazione comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione alla Regione.

2. Non sono considerati ammissibili i costi relativi a voci non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti.

3. Le spese ammissibili devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alle



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

seguenti macrovoci:

a) Spese generali, nel limite percentuale del 20% dell'importo degli investimenti in attivi materiali:

1. Spese necessarie per le attività preliminari;
2. spese per verifiche tecniche previste dal progetto tecnico;
3. spese di progettazione dell'intervento, ivi comprese le spese per indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista;
4. spese per direzione lavori;
5. spese per coordinamenti della sicurezza;
6. spese per assistenza giornaliera e contabilità;
7. spese per consulenze o supporto tecnico-amministrativo;
8. spese per collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo, ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche;
9. spese per polizze fideiussorie bancarie o assicurative a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso.

Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della Relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, non possono superare il 1% della spesa totale ammissibile dell'operazione.

b) **Acquisizione del suolo e sue sistemazioni**, nel limite percentuale del 10% dell'importo degli investimenti in attivi materiali.

c) **Opere murarie o assimilate** (a titolo esemplificativo: muraure, piazzali interni, recinzioni, tettoie, cabine elettriche, etc.).

d) **Impiantistica generale** (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc..).

e) **Infrastrutture specifiche** atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

- f) **Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature.**
- g) **Mobili e arredi**, nel limite percentuale del 20% dell'importo degli investimenti in attivi materiali.
- h) **Mezzi mobili targati ad uso collettivo**, strettamente connesso alla organizzazione del servizio, ovvero alla funzionalità ed accessibilità della struttura oggetto di agevolazione.

Le spese in ATTIVI IMMATERIALI nel complesso sono ammissibili a cofinanziamento nei limiti del 5% delle spese in attivi materiali, e riguardano:

- j) **Spese per il conseguimento delle certificazioni di qualità** delle strutture oggetto dell'intervento.
- k) **Acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate** concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata al programma.
- l) **Servizi di consulenza specialistica** su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato; sono comunque escluse da questa voce le consulenze specialistiche connesse all'avvio della gestione dei servizi realizzati e le spese assimilabili alle "Spese generali".

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati resteranno a carico del beneficiario.

Analogamente restano ad esclusivo carico dell'impresa beneficiaria tutte le spese che dovessero risultare non ammissibili nel corso delle attività di monitoraggio e controllo da parte della struttura regionale.

L'Imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non è recuperabile e dunque rappresenti un costo per il beneficiario.

È possibile ammettere alle agevolazioni anche i beni usati purché forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito), corredati da idonee dichiarazioni che gli stessi beni non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

Sono ammissibili i costi per leasing (escluso il maxi canone e gli oneri finanziari) o noleggio attrezzature, limitatamente al periodo di ammissibilità delle spese laddove tale costo non ecceda il valore dell'ammortamento calcolato rispetto allo stesso periodo. Si considerano ammissibili, sempre unicamente per attrezzature nuove, i contratti di leasing o di locazione solo per la parte della quota capitale e se stipulati con aziende che svolgano unicamente o principalmente attività di leasing o locazione. Si deve dimostrare la convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto diretto del bene.

Sono sempre escluse le seguenti tipologie di spese:

1. spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i fornitori, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
2. spese relative all'acquisto di scorte;
3. i titoli di spesa regolati in contante;
4. spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.);
5. spese per l'acquisto di mezzi mobili targati, ad esclusione di quelli indicati alla lettera h) delle spese ammissibili;
6. costi relativi a rendite da capitale;
7. debiti e commissioni su debiti;
8. spese rendicontate con documentazione non riportante il CUP o riportante un CUP non corretto;
9. perdite generate da operazioni contabili;
10. costi già rendicontati da altro fondo o strumento o programma dell'UE (ai sensi del paragrafo 11 dell'articolo 65 del Reg. UE n. 1303/2013: "Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.").

Le agevolazioni concesse a norma del presente avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, a seconda del caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

ART. 8 - Entità e modalità di erogazione dell'aiuto

1. L'importo del contributo finanziario regionale provvisoriamente assegnato con il presente disciplinare è pari a € _____,___ (_____) onnicomprensivo, a fronte di un costo totale del progetto pari a € _____,___ (_____). In termini percentuali il contributo finanziario regionale è pari al ___%, mentre il cofinanziamento a carico dell'impresa beneficiaria è pari al ___%.

2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'impresa beneficiaria e avverrà con le seguenti modalità:

- **una prima quota**, sotto forma di anticipazione, nella misura del 50% dell'importo provvisorio concesso, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, di fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata a favore della Regione Puglia a garanzia delle somme erogate, e ad avvenuta comunicazione alla Regione dell'avvio dell'attività da parte del Beneficiario.

La polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto, deve essere rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito istituzionale della Banca d'Italia al seguente link: <https://infostat.bancaditalia.it/giava-inquiry-public/flex/Giava/GIAVAFEInquiry.html#>.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014.

La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte dell'impresa beneficiaria.

- **Un pagamento intermedio** nella misura massima del 45% dell'importo provvisorio concesso, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dall'impresa beneficiaria relativa a spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme ricevute e delle proporzionali correlate quote a carico del beneficiario; dovrà inoltre essere presentata un'appendice alla prima fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari alla anticipazione richiesta fino alla copertura dell'intero contributo concesso secondo le modalità precedentemente indicate.

- **Una erogazione finale**, a saldo, del residuale 5%, a chiusura delle attività, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata di tutti gli allegati compreso il bilancio sociale¹, e a seguito di positivo esito della verifica amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dall'impresa beneficiaria.

3. È facoltà dell'impresa beneficiaria di non procedere alla richiesta della prima/seconda anticipazione, e di poter presentare un'unica domanda di rimborso alla realizzazione del 100% della spesa ammissibile sostenuta. Tale domanda potrà essere liquidata in unica soluzione ad esito positivo dei controlli amministrativo-contabili che certifichino la spesa ammissibile riconosciuta al soggetto beneficiario.

4. Il contributo finanziario deve intendersi come onnicomprensivo, di ogni altro onere e spesa.

¹ Cfr Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

ART. 9 - Modalità di attuazione e gestione dell'operazione finanziata

1. L'importo massimo ammissibile, indicato nell'art. 8 par. 1 del presente disciplinare, è disaggregato, per voce di spesa, nel quadro economico dell'investimento riportato in allegato al presente documento.
2. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili, e restano a totale carico del soggetto beneficiario.
3. L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.
4. L'impresa beneficiaria è obbligata a mantenere un sistema di contabilità separata ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione.
5. L'impresa beneficiaria è obbligata a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto di intervento.
6. L'impresa beneficiaria viene informata ed accetta che i dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
7. Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'impresa beneficiaria viene informata che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 10 - Rendicontazione delle spese



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

1. La rendicontazione della spesa dovrà essere effettuata attraverso il canale telematico della piattaforma Mir-Web; al link www.mirweb.regione.puglia.it sono disponibili tutte le indicazioni per iscrizione, accesso, utilizzo e funzionalità della piattaforma.
2. La rendicontazione della spesa dovrà essere effettuata utilizzando i modelli che saranno forniti all'impresa beneficiaria con le *Linee Guida per la rendicontazione*, approvate dalla Regione Puglia con Atto Dirigenziale n. ____ del _____. I suddetti modelli e tutta la documentazione di spesa richiesta dovranno essere caricati sulla piattaforma Mir-Web in formato PDF.
3. Le spese effettuate dall'impresa beneficiaria sono oggetto di rendicontazione dettagliata per macrovoce e voce di spesa e per il totale del costo del progetto dichiarato in fase di candidatura, ivi inclusa la quota a valere sul cofinanziamento con mezzi propri.
4. Le spese rendicontate dall'impresa beneficiaria sono ammissibili a finanziamento se sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto, ad eccezione delle spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale comunque successiva alla data dell'Avviso e delle spese per attività di rendicontazione comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione alla Regione.
5. Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.
6. L'impresa beneficiaria ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario, pena l'inammissibilità della spesa di fornitura. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti dell'impresa beneficiaria del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri, pena l'inammissibilità della spesa di consulenza.
7. Tutti i beni acquistati devono risultare inventariati. Essi dovranno essere fisicamente collocati nella sede legale, operativa o di realizzazione del progetto.
8. Al fine di garantire il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dall' articolo 65, paragrafo 11, del Regolamento (UE) n. 1303/2013), tutte le fatture e/o i documenti giustificativi devono contenere riferimenti al

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

Programma Operativo Regionale PUGLIA 2014 - 2020, al codice unico di progetto (CUP) e la specifica dell'importo totale o parziale imputabile a titolo di cofinanziamento:

- nel caso di fattura/ricevuta/notula emessa in forma cartacea è necessario che l'originale della stessa venga annullata con il timbro "Spesa finanziata a valere sul POR PUGLIA 2014 – 2020 Azione 3.2, Sub-Azione 3.2.a per un importo pari a €, CUP" ;

- nel caso di fattura emessa in formato elettronico, all'atto dell'emissione della stessa, dovrà essere inserita, nel campo riservato alla descrizione dell'oggetto della fornitura, la medesima dicitura.

9. La documentazione da presentare a corredo della rendicontazione è la seguente:

- **A) costi di acquisizione di servizi da consulenti esperti:** i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. Il curriculum vitae del consulente;
2. Il contratto di erogazione del servizio;
3. Il time-sheet delle attività e/o l'esito della consulenza;
4. La fattura o la notula di pagamento se il consulente non è possessore di P.IVA;
5. Il bonifico di pagamento quietanzato dall'istituto di pagamento;
6. F24 di eventuale versamento di oneri.

- **B) Costi di "personale":** sempreché utilizzato in specifiche mansioni (afferenti la macrovoce "spese generali") connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. Ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
2. Copia dei cedolini;
3. Elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

4. Costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
5. Bonifico di pagamento quietanzato dall'istituto di pagamento;
6. F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).

- **C) Costi di acquisizione di beni e servizi**, possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. Almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa che traccino la ricerca di mercato per la scelta del fornitore;
2. Il contratto di fornitura;
3. La fattura;
4. Il bonifico di pagamento quietanzato dall'istituto di pagamento.

- **D) Costi di acquisizione di beni usati**: possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. attestazione che il rivenditore sia un rivenditore autorizzato (usato garantito);
2. idonea dichiarazione che il bene non sia stato oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offra idonee e comprovate garanzie di funzionalità.;
3. documentazione di cui ai punti 2 – 3 – 4 - 5 della lettera C).

- **E) Costi per leasing (escluso il maxi canone e gli oneri finanziari) o noleggio attrezzature**: possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. attestazione che il fornitore sia un'azienda che svolge unicamente o principalmente attività di leasing o locazione;
2. dichiarazione attestante la convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto diretto del bene;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

3. tre preventivi che attestino la ricerca di mercato del fornitore;
4. il contratto di noleggio o di leasing;
5. Il bonifico di pagamento quietanzato dall'istituto di pagamento;
6. l'iscrizione nel libro cespiti dei beni noleggiati.

9. In sede di rendicontazione l'impresa beneficiaria dovrà provare il rispetto di quanto previsto in materia di pubblicità ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale, esposizione del cartello di cantiere, esposizione della targa commemorativa, applicazione delle etichette pubblicitarie sui beni acquistati, etc).

10. La Regione si riserva di richiedere all'impresa beneficiaria documentazione integrativa, qualora necessario nell'ambito del procedimento.

ART. 11 – Controlli e ispezioni

1. Le operazioni finanziate dal POR Puglia 2014-2020 sono sottoposte a verifiche e ispezioni da parte di soggetti diversi.

2. Fra gli altri, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, per il tramite del Responsabile di Azione, verifica che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

- Le verifiche suddette comprendono le verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari, c.d. verifiche desk, e le verifiche sul posto delle operazioni.
- La frequenza e la portata delle verifiche sul posto sono proporzionali all'ammontare del sostegno pubblico a un'operazione e al livello di rischio individuato da tali verifiche e dagli audit effettuati dall'Autorità di Audit per il sistema di gestione e controllo nel suo complesso.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

- Le verifiche sul posto di singole operazioni possono essere svolte a campione.

3. L'Autorità di Audit garantisce lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate. I controlli di audit cui sono sottoposte le spese dichiarate si basano su un campione rappresentativo e, come regola generale, su un metodo di campionamento statistico.

Un metodo di campionamento non statistico può essere impiegato previo giudizio professionale dell'Autorità di Audit in casi debitamente giustificati conformemente alle norme internazionalmente accettate in materia di audit e, in ogni caso, se il numero di operazioni in un periodo contabile è insufficiente a consentire il ricorso a un metodo statistico.

4. Le operazioni finanziate dal POR Puglia 2014-2020 potranno essere oggetto, infine, ma non in via esaustiva, di controlli da parte della Corte dei Conti Europea e della Commissione Europea.

ART. 12 - Revoca del contributo

1. La Regione potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento qualora il beneficiario:

- a) non trasmetta, ove ricorrente, il libro unico del lavoro prima della sottoscrizione del disciplinare, dopo l'eventuale ammissione a finanziamento;
- b) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- d) compia gravi inadempienze nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio; compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- e) eroghi le risorse per attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- f) apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento delle soglie minime di finanziabilità ai sensi del presente Avviso;

- g) in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite;
- h) l'Impresa Sociale Beneficiaria cessi o trasferisca l'attività agevolata al di fuori dell'area del Programma, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di liquidazione del saldo dell'agevolazione spettante;
- i) intervenga una modifica sostanziale tale da alterare la natura, gli obiettivi e le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne irrimediabilmente gli obiettivi originari, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di liquidazione del saldo dell'agevolazione spettante;
- j) l'impresa beneficiaria delocalizzi l'attività produttiva oggetto del programma al di fuori dell'Unione prima che siano trascorsi 10 anni dalla data di liquidazione del saldo dell'agevolazione.

1. Nei casi h) e i) la revoca è parziale e commisurata al periodo di mancato mantenimento dell'investimento.

2. Nel caso j) la revoca è totale ed è pari all'intero ammontare dell'agevolazione concessa.

3. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la revoca del provvedimento di assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate.

4. Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso sarà rimodulato mantenendo le medesime percentuali di finanziamento definite all'atto dell'ammissione.

5. La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.

6. La Regione si riserva, inoltre, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

Regione.

7. In ogni caso di revoca la Regione provvederà al recupero delle somme eventualmente anticipate rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

ART. 13 - Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione del presente disciplinare e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.
2. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 14 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui all'Avviso "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali".
2. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
3. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33 -, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.
4. L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Inclusion sociale attiva e Innovazione è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email inclusion.e.innovazione@pec.rupar.puglia.it.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

5. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019 è la dott.ssa Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

6. La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

Art. 15 - Oneri fiscali, spese contrattuali

1. Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642,
modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

Bari, _____

Per la Regione Puglia:

Il Dirigente della Sezione Inclusioni Sociali Attive e Innovazione

Per l'impresa beneficiaria:

il Rappresentante Legale